

ANLAGE A

Kriterien für die finanzielle Unterstützung von Organisationen für Projekte zur Entwicklungszusammenarbeit sowie für Vorhaben zum Schutz sprachlicher und kultureller Minderheiten

Art. 1

Anwendungsbereich

1. Das Landesgesetz vom 19. März 1991, Nr. 5, „Förderung der Entwicklungszusammenarbeit sowie der Solidaritäts- und Friedensbestrebungen“, sieht die Unterstützung von Entwicklungsprojekten und Vorhaben zum Schutz der kulturellen und sprachlichen Minderheiten vor, welche beim Land Südtirol eingereicht und gemäß den vorliegenden Kriterien als förderungswürdig bewertet werden.

Art. 2

Projektträger

1. Im Sinne von Artikel 5 des Landesgesetzes vom 19. März 1991, Nr. 5, können Vereinbarungen mit folgenden Projektträgern abgeschlossen werden:

a) Nichtregierungsorganisationen (NRO) und gemeinnützige Organisationen ohne Gewinnabsicht (Onlus), die ihren Rechtssitz oder einen operativen Sitz in Südtirol haben und ihre Tätigkeit direkt und dauerhaft in Südtirol ausüben,

b) andere Körperschaften ohne Gewinnabsicht, Vereine, Komitees, Verbände und Stiftungen sowie Genossenschaften und Konsortien, die ihren Rechtssitz oder einen operativen Sitz in Südtirol haben und ihre Tätigkeit direkt und dauerhaft in Südtirol ausüben.

2. Die Rechtsträger laut Absatz 1 dürfen bei der Durchführung des Projektes keinerlei Gewinnabsicht verfolgen und müssen alle mit dem Projekt zusammenhängenden Einnahmen für dieses einsetzen.

3. Sie müssen in der Lage sein, das Vorhaben sachgemäß, d.h. mit den

ALLEGATO A

Criteri per l'erogazione di finanziamenti alle organizzazioni per progetti di cooperazione allo sviluppo e di tutela delle minoranze linguistiche e culturali

Art. 1

Ambito di applicazione

1. La legge provinciale 19 marzo 1991, n. 5, "Promozione dell'attività di cooperazione e della cultura di pace e di solidarietà", prevede il sostegno di progetti di cooperazione allo sviluppo e di tutela delle minoranze linguistiche e culturali sottoposti all'attenzione della Provincia autonoma di Bolzano e valutati positivamente secondo i presenti criteri.

Art. 2

Soggetti proponenti dei progetti

1. Possono essere stipulate convenzioni ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 19 marzo 1991, n. 5, con:

a) organizzazioni non governative (ONG) e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che abbiano la propria sede legale o una sede operativa in provincia di Bolzano e svolgano la propria attività in modo diretto e continuativo sul territorio provinciale;

b) altri enti senza scopo di lucro, ovvero associazioni, comitati, federazioni e fondazioni, nonché cooperative e consorzi che abbiano la propria sede legale o una sede operativa in provincia di Bolzano e svolgano la propria attività in modo diretto e continuativo sul territorio provinciale.

2. I soggetti di cui al comma 1 non possono perseguire in alcun modo scopi di lucro nella realizzazione del progetto e devono investire in quest'ultimo tutte le entrate ad esso collegate.

3. Devono essere in grado di realizzare il progetto con competenza, ossia con le

erforderlichen Fachkenntnissen, durchzuführen und sie müssen über geeignete Finanz-, Human- und Sachressourcen verfügen.

4. Projektträger mit folgenden Voraussetzungen werden bei der Bewertung der Projektvorhaben im Sinne von Artikel 5 bevorzugt behandelt:

a) Eintragung in die Landesverzeichnisse der ehrenamtlichen Organisationen, der Organisationen zur Förderung des Gemeinwesens oder der juristischen Personen des Privatrechts,

b) Anführung im Gründungsakt von Tätigkeiten in folgenden Bereichen als vorrangige Ziele: internationale Zusammenarbeit und Entwicklung, Schutz der Menschenrechte sowie der kulturellen und sprachlichen Minderheiten, Solidarität und Friedensbestrebungen,

c) konkrete Erfahrung im Bereich der Entwicklungszusammenarbeit.

Art. 3

Einsatzgebiete

1. Die Projekte der Entwicklungszusammenarbeit müssen in jenen Ländern durchgeführt werden, welche in der Liste des Ausschusses für Entwicklungshilfe (DAC-Liste – Development Assistance Committee) der Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung (OECD) aufscheinen.

2. Die Projekte zum Schutz von kulturellen und sprachlichen Minderheiten können auch in Ländern umgesetzt werden, die nicht in obgenannter Liste angeführt sind.

3. Das Land Südtirol fördert Vorhaben, die in den Schwerpunktländern laut Anlage A umgesetzt werden, mit einer höheren Finanzierung, mit dem Ziel, eine kontinuierliche Zusammenarbeit zu unterstützen sowie die Einsätze in Gebieten zu bündeln, welche für das Land Südtirol und für die in diesem Bereich arbeitenden Organisationen von vorrangigem Interesse sind.

4. Schwerpunktländer sind auch jene Gebiete und Länder, in denen Projekte zum Schutz von sprachlichen und kulturellen Minderheiten oder Vorhaben zur Bewältigung besonders schwieriger Situationen aufgrund von

conoscenze specialistiche necessarie, e disporre di idonee risorse finanziarie, umane e strutturali.

4. I soggetti proponenti con i seguenti requisiti sono valutati preferenzialmente in sede di valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 5:

a) iscrizione nei registri provinciali delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale oppure delle persone giuridiche;

b) indicazione, nell'atto costitutivo, di scopi prevalenti quali attività nell'ambito della cooperazione e dello sviluppo internazionale, della tutela dei diritti umani e delle minoranze linguistiche e culturali, della solidarietà e dei valori di pace;

c) esperienze maturate nel campo della cooperazione allo sviluppo.

Art. 3

Aree di intervento

1. I progetti di cooperazione allo sviluppo devono essere realizzati nei Paesi inclusi nella lista del Comitato per gli aiuti allo sviluppo (lista DAC – Development Assistance Committee) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

2. I progetti di tutela delle minoranze linguistiche e culturali possono essere realizzati anche in Paesi non inclusi nella suddetta lista.

3. La Provincia autonoma di Bolzano sostiene finanziariamente in misura maggiore i progetti realizzati nei Paesi cosiddetti prioritari di cui all'allegato A, al fine di promuovere rapporti di collaborazione continuativi, nonché concentrare gli interventi in aree di interesse prioritario per la Provincia autonoma di Bolzano e per gli organismi operanti nel settore.

4. Sono Paesi prioritari anche quei Paesi in cui si realizzano progetti di tutela di minoranze linguistiche e culturali e iniziative volte ad affrontare situazioni particolarmente gravi dovute a catastrofi

Naturkatastrophen oder Konflikten durchgeführt werden.

Art. 4

Unterstützung der Projekte

1. In den Entwicklungsprojekten und Projekten zum Schutz der sprachlichen und kulturellen Minderheiten (im Folgenden kurz als Projekte bezeichnet) müssen klar definierte Ziele und Aktivitäten angegeben werden, die innerhalb einer festgelegten Frist zu verwirklichen sind.

2. Es werden Vorhaben gefördert, die eine Verbesserung der Lebensbedingungen der Zielbevölkerung bezwecken und folglich die wirtschaftliche, soziale, gesundheitliche und kulturelle Entwicklung im Empfängerland oder -gebiet unterstützen.

3. Insbesondere werden Projekte unterstützt, welche:

a) die Förderung der Humanressourcen durch Grund- und Oberschulbildung sowie durch Berufsausbildung und sonstige Fortbildung beinhalten,

b) die Ernährungssicherheit und die nachhaltige landwirtschaftliche Entwicklung fördern,

c) soziale und gesundheitliche Einrichtungen und Dienste fördern,

d) den Zugang zu Wasser verbessern,

e) Einkommen schaffende Tätigkeiten fördern (Unterstützung von Kleinbetrieben, Landwirtschaftsgenossenschaften usw.) und damit die Selbsthilfekapazität der Adressaten erhöhen,

f) die demokratischen Strukturen und die Entwicklung der Zivilgesellschaft fördern, indem u. a. auch die Zielbevölkerung bei der Planung und Durchführung der Projekte auf partnerschaftlicher Ebene einbezogen wird,

g) bedeutenden, auf internationaler Ebene definierten Rahmenbedingungen für die Entwicklung Rechnung tragen, z.B. Schutz der Kinder und Jugendlichen, genderrelevante Aspekte, Kommunikation und Information innerhalb der Gesellschaft, Bevölkerungswachstum und Entwicklung, Stärkung der institutionellen Fähigkeiten, gute Regierungsführung, Unterstützung von unternehmerischen Fähigkeiten,

naturali o conflitti.

Art. 4

Sostegno dei progetti

1. I progetti di cooperazione allo sviluppo e di tutela delle minoranze linguistiche e culturali, di seguito denominati progetti, devono definire chiaramente gli obiettivi e le attività che dovranno essere realizzate entro un determinato termine.

2. Viene concesso sostegno finanziario alle attività ed ai progetti finalizzati a migliorare le condizioni di vita della popolazione destinataria e che promuovono quindi lo sviluppo economico, sociale, sanitario e culturale del Paese o dell'area destinataria dell'intervento.

3. In particolare vengono sostenuti progetti che:

a) promuovono lo sviluppo delle risorse umane mediante l'educazione primaria e secondaria nonché la formazione professionale e altri corsi di aggiornamento;

b) promuovono la sicurezza alimentare e lo sviluppo agricolo sostenibile;

c) promuovono lo sviluppo dei servizi e delle strutture sanitarie e sociali;

d) promuovono l'accesso all'acqua;

e) promuovono attività che producono reddito (sostegno a piccole imprese, cooperative agricole, ecc.) e aumentano quindi la capacità di autoaiuto dei destinatari;

f) promuovono le strutture democratiche e la crescita della società civile, anche rendendo la popolazione destinataria partecipe alla pianificazione e alla realizzazione dei progetti in un'ottica di partenariato;

g) tengono conto di aspetti qualificanti dello sviluppo, individuati in sede internazionale, quali la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, questioni di genere, comunicazione ed informazione sociale, incremento demografico e sviluppo, rafforzamento delle capacità istituzionali, buon governo, sostegno alle capacità imprenditoriali;

h) den Umweltschutz, die Umweltsanierung und eine nachhaltige Entwicklung fördern,

i) den Schutz einer sprachlichen oder kulturellen Minderheit sowie der Menschenrechte zum Inhalt haben,

j) den interkulturellen Dialog fördern,

k) soziale und wirtschaftliche Initiativen vorsehen, mit denen die Rückkehr von Flüchtlingen und Auswanderern in ihr Herkunftsland und ihre Wiedereingliederung dort unterstützt werden.

Art. 5

Bewertungskriterien

1. Die Projekte werden auf der Grundlage der nachstehenden Bewertungskriterien ausgewählt. Diese sind gemäß Anlage B mit einer Punktezahl verbunden. Anhand dieser Punktezahl wird die Rangliste der bewerteten Projekte erstellt:

a) detaillierte Abfassung des Projektes und ausreichende Information über relevante Aspekte desselben,

b) Berücksichtigung der lokalen Bedürfnisse und des wirtschaftlichen, sozialen und kulturellen Kontexts,

c) Verankerung des Projektträgers in Südtirol sowie seine Kompetenzen, Integrität, Zuverlässigkeit und Zusammenarbeit/Partnerschaften mit anderen Körperschaften und Organisationen,

d) Qualität der Partnerschaft vor Ort,

e) Priorität des Einsatzbereiches,

f) geografische Vorrangigkeit des Einsatzgebietes,

g) Projektkohärenz in Hinsicht auf die darin angegebenen Ziele, Aktivitäten, Kosten und erwarteten Ergebnissen,

h) Angemessenheit der Kosten und der Mitfinanzierung des Projektträgers,

i) Wirksamkeit, Effizienz und Auswirkungen des Projektes auf den lokalen Kontext,

j) Beteiligung der Zielbevölkerung an der Festlegung der Ziele und der Durchführung des Vorhabens (Ownership),

k) Stärkung lokaler Kapazitäten (Capacity

h) promuovono la tutela dell'ambiente, il risanamento ambientale ed uno sviluppo sostenibile;

i) sono volti alla tutela delle minoranze linguistiche e culturali, nonché dei diritti umani;

j) promuovono il dialogo interculturale;

k) prevedono azioni socioeconomiche intese ad assistere il rientro ed il reinserimento nel Paese d'origine di emigrati e profughi.

Art. 5

Criteri di valutazione

1. I progetti sono selezionati sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, di cui all'allegato B, che consentono di stilare una graduatoria di merito:

a) elaborazione dettagliata del progetto e sufficienti informazioni su aspetti rilevanti dello stesso;

b) aderenza ai bisogni locali ed al contesto economico, sociale e culturale;

c) radicamento del soggetto proponente sul territorio provinciale, competenza, integrità, affidabilità e collaborazioni/partnership con altri enti e organizzazioni;

d) qualità del partenariato in loco;

e) priorità del settore di intervento;

f) priorità geografica dell'area di intervento;

g) coerenza interna del progetto in relazione ai suoi obiettivi, attività, costi e risultati attesi;

h) adeguatezza dei costi e della partecipazione finanziaria del proponente;

i) efficacia, efficienza e impatto del progetto sul contesto locale;

j) partecipazione dei destinatari dell'intervento all'individuazione degli obiettivi e all'attuazione del progetto (ownership);

k) rafforzamento delle capacità locali

Development),

l) Zusammenarbeit und Koordination mit lokalen Organisationen und Institutionen sowie Übereinstimmung des Projektes mit den Entwicklungszielen des Empfängerlandes bzw. -gebietes,

m) Berücksichtigung von Genderfragen, Menschenrechten und benachteiligten Bevölkerungsgruppen,

n) Nachhaltigkeit des Projektes hinsichtlich sozialer und umweltrelevanter Aspekte sowie hinsichtlich der Fortführung der Aktivitäten nach Projektabschluss.

2. Projekte, die folgende Merkmale aufweisen, werden vorrangig behandelt:

a) die Einbindung des Projektes in mehrjährige Entwicklungsprogramme bzw. in eine Reihe von Maßnahmen und Vorhaben zur Gesamtentwicklung eines Gebietes, wobei verschiedene Organisationen und Institutionen sowohl im Empfängerland als auch in Südtirol beteiligt sind,

b) Projekte, welche direkt oder indirekt den Schutz der Menschenrechte, der Geschlechtergerechtigkeit, der benachteiligten Bevölkerungsgruppen sowie den Schutz von ethnischen, kulturellen und sprachlichen Minderheiten zum Ziel haben,

c) Projekte, die von Projektträgern mit den Voraussetzungen laut Artikel 2 Absatz 4 eingereicht werden.

Art. 6

Höhe der Finanzierung

1. Projekte, welche positiv bewertet und genehmigt wurden, können in folgendem Ausmaß finanziert werden:

a) Projekte, welche in den Schwerpunktländern laut Anlage A und gemäß Artikel 3 Absätze 2 und 4 durchgeführt werden, werden mit bis zu 70% der zugelassenen Kosten finanziert.

b) Projekte, welche in den übrigen Ländern durchgeführt werden, die vom OECD-Ausschuss für Entwicklungshilfe (DAC-Liste) als „Empfängerländer der öffentlichen Entwicklungshilfe“ definiert sind, werden mit bis zu 50% der zugelassenen Kosten finanziert.

2. Bei der Projektüberprüfung kann das

(capacity development);

l) collaborazione e coordinamento con organizzazioni e istituzioni locali nonché rispondenza del progetto agli obiettivi di sviluppo del Paese destinatario/dell'area destinataria;

m) attenzione alle questioni di genere, alla tutela dei diritti umani e ai gruppi svantaggiati;

n) sostenibilità del progetto in termini di tutela ambientale e sociale nonché in termini di continuazione delle attività nel tempo.

2. Sono considerati prioritari i progetti con le seguenti caratteristiche:

a) l'inserimento del progetto in programmi di sviluppo pluriennali, ossia in una serie di misure ed iniziative che promuovono lo sviluppo complessivo di un territorio, coinvolgendo diverse organizzazioni ed istituzioni sia nel Paese destinatario sia in provincia di Bolzano;

b) progetti che hanno come scopo diretto o indiretto la tutela dei diritti umani, dell'uguaglianza di genere, dei gruppi svantaggiati nonché la tutela delle minoranze etniche, culturali e linguistiche;

c) progetti presentati da soggetti proponenti che soddisfano i criteri di cui al comma 4 dell'articolo 2.

Art. 6

Percentuale di finanziamento

1. Per i progetti valutati positivamente e approvati si prevedono le seguenti percentuali di finanziamento:

a) fino al 70% della spesa ammessa per i progetti realizzati nei Paesi prioritari indicati all'allegato A dei presenti criteri nonché ai commi 2 e 4 dell'articolo 3.

b) fino al 50% della spesa ammessa per i progetti realizzati nei restanti Paesi indicati come beneficiari di aiuto pubblico dal Comitato per gli aiuti allo sviluppo (Lista DAC) dell'OCSE.

2. In fase di valutazione del progetto l'ufficio

zuständige Landesamt die zulässigen Kosten aufgrund der Bewertung und der verfügbaren finanziellen Mittel festlegen.

Art. 7

Eigenbeitrag

1. Das Projekt muss auch immer von den Projektträgern und/oder von den lokalen Projektpartnern mitfinanziert werden, und zwar durch die Einbringung von finanziellen Ressourcen in einem Mindestausmaß von 3% der im Finanzierungsplan angegebenen Gesamtkosten. Der restliche Eigenbeitrag kann in Form von anderweitigen Mitteln, Sachleistungen und/oder ehrenamtlicher Tätigkeit erbracht werden.

2. Der monetäre Teil des Eigenbeitrages kann aus direkten Einkünften (z.B. Mitgliedsbeiträge, Einnahmen aus Dienstleistungen, Spenden- und Sponsorengelder) oder aus jeder anderen Form von Einbringung finanzieller Mittel durch den Projektträger oder den Projektbegünstigten bestehen. Es können auch Fördermittel anderer öffentlicher Körperschaften, also nicht jene des Landes Südtirol, als Eigenbeitrag angegeben werden.

3. Bei Einreichung des Projektvorschlages muss der Projektträger eine Erklärung beilegen, aus welcher hervorgeht, ob und um welche anderen Finanzierungen für dieselben Initiativen bereits angesucht worden ist oder noch angesucht wird, an welche Körperschaften und Einrichtungen ein Antrag gestellt wurde oder wird und wie hoch die beantragte Summe ist. Die Gewährung solcher Finanzierungen muss dem zuständigen Landesamt unverzüglich mitgeteilt und im Abschlussbericht angegeben werden.

4. Eventuelle Sachleistungen und ehrenamtliche Tätigkeit werden nur dann als Eigenbeitrag berücksichtigt, wenn Art und Umfang im Projektvorschlag präzisiert werden.

5. Falls ein Teil des Eigenbeitrages in Form von ehrenamtlicher Tätigkeit erbracht wird, müssen die Anzahl der dabei tätigen Personen und die berechneten Stunden- oder Tagessätze angeführt werden.

6. Handelt es sich um Personal vor Ort, sind Angaben hinsichtlich der Kostenrechnung erforderlich, die nach den

provinciale competente può determinare la spesa ammessa sulla base della valutazione e delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 7

Contributo proprio

1. Il progetto deve essere sempre cofinanziato dai proponenti e/o dal partner locale del progetto tramite l'apporto di mezzi finanziari in una misura minima del 3% delle spese complessive indicate nel piano di finanziamento. Il restante contributo proprio può essere apportato tramite altri mezzi finanziari, prestazioni in natura e/o prestazioni di attività di volontariato.

2. Il contributo proprio monetario può consistere in entrate proprie (ad esempio contributi dei soci, introiti per prestazioni svolte, offerte e sponsorizzazioni ecc.) oppure in una qualsiasi altra forma di apporto finanziario messo a disposizione dal proponente o beneficiario. Quali contributi propri possono essere indicati anche i contributi di altri enti pubblici diversi dalla Provincia autonoma di Bolzano.

3. Al momento della presentazione della proposta di progetto deve essere allegata una dichiarazione del proponente da cui risulta se sono state o saranno presentate altre domande di finanziamento per le medesime iniziative; in caso affermativo, devono essere indicati gli enti e le istituzioni a cui sono state/verranno presentate le domande di finanziamento e gli importi richiesti. La concessione di tali finanziamenti deve essere comunicata tempestivamente all'ufficio competente e indicata nella relazione finale.

4. Eventuali prestazioni in natura e in forma di attività di volontariato a copertura del contributo proprio possono concorrere alla determinazione della spesa ammessa solo se nella proposta di progetto ne saranno specificate la natura ed entità.

5. Qualora il contributo proprio sia prestato sotto forma di attività di volontariato, questa deve essere quantificata con riferimento al numero delle persone impiegate e alle tariffe giornaliere/orarie calcolate.

6. Nel caso di personale locale devono essere specificate le modalità di calcolo dei relativi costi, che dovranno essere in linea

im Empfängerland üblichen Tarifen und Löhnen erfolgen muss.

7. Allfällige Kosten in Zusammenhang mit den Reisen des Projektträgers in das Empfängerland können ebenfalls als Eigenbeitrag verrechnet werden. Zulässig sind eine Monitoring- und eine Evaluierungsreise für eine Person für insgesamt maximal 14 Tage. Die genannten Kosten müssen wirtschaftlich gerechtfertigt und angemessen sein und sie müssen den Grundsätzen der Wirtschaftlichkeit und Einsparung entsprechen.

8. Wird als Eigenbeitrag ein materielles Gut zur Verfügung gestellt, werden die Kosten nach dem Nutzungswert im Bezugszeitraum berechnet, wobei die für die Wertberechnung angewandte Methode zu erläutern ist.

Art. 8

Zulässige Kosten

1. Anerkannt werden nur jene Kosten, die direkt mit der Durchführung des Vorhabens in Zusammenhang stehen und entsprechend belegt werden können.

2. Zulässig sind folgende Kosten:

- a) Investitionskosten (z.B. Bauten, Geräte, Maschinen),
- b) Kosten für das Personal, das direkt mit der Umsetzung des Projektes betraut ist, sowie entsprechende Aus- und Fortbildungskosten,
- c) Betriebskosten im Empfängerland,
- d) Kosten für die Vorbereitung des Projektes im Ausmaß von maximal 3% der zulässigen Kosten,
- e) Kosten für die mit der Projektthematik zusammenhängende Öffentlichkeitsarbeit in Südtirol, und zwar im Ausmaß von maximal 3% der zulässigen Kosten. In diesem Prozentsatz können auch die Kosten zur Bekanntmachung des vom Land Südtirol finanzierten Projektes im Empfängerland enthalten sein. Die genannten Kosten müssen wirtschaftlich gerechtfertigt und angemessen sein und sie müssen den Grundsätzen der Wirtschaftlichkeit und Einsparung entsprechen,

con i parametri in uso nei Paesi beneficiari.

7. Nel contributo proprio possono essere inclusi eventuali costi legati alle missioni del proponente nel Paese di realizzazione del progetto. Sono ammesse una missione di monitoraggio e una di valutazione per non più di una persona e per un totale massimo di 14 giorni. Tali spese devono essere improntate a criteri di congruità economica e ragionevolezza e rispettare i principi di economicità e risparmio.

8. Nel caso in cui il contributo proprio consista nella messa a disposizione di un bene materiale, il relativo costo si calcola considerando il valore di utilizzo del bene nel periodo di riferimento; è comunque necessario precisare il metodo seguito per calcolare detto valore.

Art. 8

Spese ammissibili

1. Sono ammesse esclusivamente le spese necessarie alla realizzazione del progetto, per le quali deve essere fornita adeguata documentazione.

2. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) costi di investimento (ad es. costruzioni, attrezzature, macchinari, ecc.);
- b) costi del personale direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto nonché costi di formazione;
- c) costi di gestione nel Paese beneficiario;
- d) costi per la predisposizione del progetto che non superino il 3% delle spese ammissibili;
- e) costi per attività d'informazione e sensibilizzazione sul territorio della provincia di Bolzano in merito alle tematiche trattate nel progetto, che non superino comunque il 3% delle spese ammissibili. In questa percentuale possono essere comprese anche le spese destinate ad attività di divulgazione e pubblicizzazione del progetto finanziato dalla Provincia nel Paese beneficiario dell'intervento. Tali spese devono essere improntate a criteri di congruità economica e ragionevolezza e rispettare i principi di

f) Verwaltungskosten des Projektträgers, die in Südtirol für die Umsetzung des Projektes anfallen (z.B. Kosten für die Koordinierung und Verwaltung, für Kommunikation, für Büromaterial, für das Sekretariat) im Ausmaß von maximal 3% der zulässigen Kosten. Das zuständige Landesamt kann diesen Prozentsatz im Laufe der Überprüfung angesichts des effektiven Bedarfs und der Projektmerkmale kürzen.

Art. 9

Nicht zulässige Kosten

1. Folgende Kosten sind nicht zulässig:

- a) Kosten für die Realisierung von religiösen und kirchlichen Einrichtungen und Aktivitäten, die ausschließlich für geistige und seelsorgerische Tätigkeiten zweckbestimmt sind; ausgenommen sind jene Kultstätten, die der kulturellen Identifikation dienen und als Denkmal geschützt werden sollen,
- b) Kosten für den Transport von Altkleidern, Einrichtungsgegenständen, Lebensmitteln sowie neuen oder gebrauchten Maschinen und Ausstattungsgegenständen von Italien ins Empfängerland, wenn diese Sachen bei gleicher Qualität vor Ort kostengünstiger beschafft werden können,
- c) Kosten für den Ankauf von Luxusgütern sowie Hightech-Anlagen, für welche keine Wartung gewährleistet werden kann,
- d) Kosten für Vorhaben, deren Nutzen weder direkt noch indirekt einer Gemeinschaft zugute kommt, sondern nur einzelnen Personen,
- e) nicht klar definierte Kosten (z.B. allfällige Spesen, unvorhergesehene Ausgaben, Änderungen des Wechselkurses, Bankspesen),
- f) Kosten für Initiativen, die ausschließlich oder großteils der Mittelbeschaffung der Organisationen dienen,
- g) Kosten, die angesichts der Ziele des Projektes als nicht erforderlich und angemessen erachtet werden.

economicità e risparmio;

f) costi amministrativi che il proponente deve sostenere in Provincia di Bolzano per la realizzazione del progetto (ad es. spese di coordinamento e amministrazione, comunicazione, materiale d'ufficio, segreteria, ecc.), nella misura massima del 3% delle spese ammissibili. Tale percentuale potrà essere ridotta, in fase di valutazione, dall'ufficio provinciale competente, in considerazione delle effettive necessità e caratteristiche del progetto.

Art. 9

Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) spese che abbiano per oggetto la realizzazione di strutture e attività religiose ed ecclesiastiche destinate esclusivamente ad iniziative spirituali e pastorali; fanno eccezione quegli edifici di culto che rappresentano un luogo di identificazione culturale e che devono essere protetti come monumenti;
- b) spese di trasporto dall'Italia di indumenti smessi, arredi, alimenti nonché macchinari e attrezzature di seconda mano o nuovi che possono essere acquistati anche in loco a prezzi più vantaggiosi e della stessa qualità;
- c) spese per l'acquisto di beni di lusso e di impianti ad alta tecnologia per i quali non si può garantire la manutenzione;
- d) spese per iniziative la cui utilità non vada a beneficio, né direttamente né indirettamente, di una comunità, bensì di singole persone;
- e) spese non chiaramente identificate (es. spese varie, spese per imprevisti, variazioni del tasso di cambio, spese bancarie);
- f) spese per attività finalizzate esclusivamente o prevalentemente alla raccolta di fondi per le organizzazioni;
- g) spese che, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi del progetto, non sono ritenute necessarie e adeguate.

Art. 10

Vorlage der Finanzierungsansuchen

1. Das Finanzierungsansuchen (1 Ausfertigung) mit Projektvorschlag (2 Ausfertigungen) muss im Zeitraum zwischen dem 2. und 31. Januar des jeweiligen Jahres eingereicht werden.

2. Der Endtermin wird auf den nächsten Arbeitstag verschoben, wenn er auf einen Tag fällt, an dem die Landesämter geschlossen sind. Nach dem obgenannten Endtermin eingereichte Projekte können nicht berücksichtigt werden. Alle Finanzierungsansuchen und Projektvorschläge sind vom gesetzlichen Vertreter/von der gesetzlichen Vertreterin des Projektträgers zu unterzeichnen und an folgende Adresse zu richten: Abteilung Präsidium und Außenbeziehungen – Amt für Kabinettsangelegenheiten, Silvius-Magnago-Platz 1, 39100 Bozen.

3. Das Ansuchen mit den geforderten Unterlagen kann folgendermaßen eingereicht werden:

- a) Abgabe direkt im genannten Amt;
- b) auf dem Postweg nur mit eingeschriebenem Brief mit Rückschein (in diesem Fall gilt das Datum des Versandstempels der Post);
- c) mittels Fax (0471 412139);
- d) elektronisch mittels E-Mail von der zertifizierten E-Mail-Adresse des Projektträgers an folgende zertifizierte E-Mail-Adresse:
kabinett.gabinetto@pec.prov.bz.it.

4. Die Muster für das Ansuchen und den Projektvorschlag sind im zuständigen Landesamt erhältlich und können auch im Internet unter www.provinz.bz.it/entwicklungszusammenarbeit heruntergeladen werden.

5. Im Finanzierungsansuchen muss der Projektträger eine der zwei im Artikel 11 angeführten Abrechnungsmodalitäten angeben. Dem Finanzierungsansuchen müssen folgende Unterlagen beigelegt werden, die zu datieren und mit der Unterschrift des gesetzlichen Vertreters/der gesetzlichen Vertreterin des Projektträgers zu versehen sind:

- a) zweifache Ausfertigung des Projektvorschlages in deutscher oder

Art. 10

Presentazione delle domande

1. La domanda di finanziamento (una copia) e il progetto (in duplice copia) devono essere presentati nel periodo tra il 2 e il 31 gennaio di ogni anno.

2. Il termine si intende prorogato al giorno lavorativo seguente qualora cada in un giorno in cui gli uffici provinciali sono chiusi. Le domande presentate dopo la scadenza del predetto termine non vengono prese in considerazione. Le domande di finanziamento e i progetti devono essere firmati dal/dalla legale rappresentante del proponente e devono essere indirizzati al seguente ufficio: Ripartizione Presidenza e Relazioni estere – Ufficio Affari di gabinetto - Piazza Silvius Magnago, 1 – 39100 Bolzano.

3. La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, può essere:

- a) presentata direttamente presso il suddetto ufficio;
- b) inviata a mezzo posta unicamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento A.R. (in questo caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale);
- c) inviata a mezzo fax (0471 412139);
- d) inviata per via telematica dalla casella di posta elettronica certificata del proponente alla seguente casella di posta elettronica certificata:
kabinett.gabinetto@pec.prov.bz.it.

4. La domanda di finanziamento e lo schema di progetto sono disponibili presso l'ufficio provinciale competente e sono scaricabili all'indirizzo internet www.provincia.bz.it/cooperazioneallosviluppo.

5. Nella domanda di finanziamento va indicata la modalità di rendicontazione scelta dal proponente fra le due di cui all'articolo 11. Alla domanda va allegata la seguente documentazione, che dovrà essere datata e sottoscritta dal/dalla legale rappresentante del soggetto proponente:

- a) schema di progetto in duplice copia, in lingua italiana o tedesca, compilato in ogni

italienischer Sprache, der in allen Teilen ausgefüllt ist und alle erforderlichen Informationen beinhaltet, einschließlich des Finanzierungsplans mit Angabe der Gesamtkosten, der beantragten Finanzierung und des Eigenbeitrags,

b) eine Kopie des Abkommens, das zwischen dem Projektträger und dem Lokalpartner abgeschlossen wurde. Anderenfalls kann ein Schreiben des Lokalpartners oder der Lokalpartner beigelegt werden, in welchem bestätigt wird, dass sie beabsichtigen das Projekt zu unterstützen und dass sie mit den Zielen und Tätigkeiten einverstanden sind,

c) mindestens ein Angebot eines Produzenten oder Lieferanten bei Projekten, die den Erwerb von Ausstattungsgegenständen (technische Anlagen, Geräte oder Maschinen) im Ausmaß von mindestens 30% der gesamten Projektkosten vorsehen. Der Erwerb von Material, Ausstattungsgegenständen und Dienstleistungen zur Durchführung des Projektes muss nach dem Prinzip der Wirtschaftlichkeit und der Qualität erfolgen. Das zuständige Landesamt kann bei der Projektüberprüfung auf jeden Fall weitere Kostenvoranschläge anfordern, falls diese für die Bewertung der Wirtschaftlichkeit des Angebots für notwendig erachtet werden,

d) eine technische Beschreibung, wenn das Projekt die Errichtung oder Renovierung von Bauten oder Infrastrukturen mit Gesamtkosten bis zu 20.000,00 Euro betrifft. Sind die Kosten jedoch höher als 20.000,00 Euro und wird ein Unternehmen mit der Ausführung der Arbeiten beauftragt, so muss zusätzlich mindestens ein Kostenvoranschlag dieses Unternehmens mit Massenberechnung und Grundriss eingereicht werden. Das zuständige Landesamt kann bei der Projektüberprüfung auf jeden Fall weitere Kostenvoranschläge anfordern, falls diese für die Bewertung der Wirtschaftlichkeit des Kostenvoranschlages für notwendig erachtet werden,

e) Statuten des Projektträgers und des Lokalpartners/der Lokalpartner oder entsprechende Informationen,

f) weitere Dokumente und Unterlagen, welche der Bewertung des Ansuchens dienlich sein können (Veröffentlichungen, Studien, Zeitungsartikel,

suo punto e contenente tutte le informazioni richieste, compreso il relativo piano di finanziamento con l'indicazione dei costi complessivi, del finanziamento richiesto e del contributo proprio;

b) copia dell'accordo stipulato tra il proponente e il partner locale. In assenza, una lettera in cui il partner locale o i partner locali confermano di voler sostenere il progetto e di condividere gli obiettivi e le attività;

c) almeno un'offerta di un'impresa produttrice o fornitrice per i progetti concernenti l'acquisto di attrezzature (impianti tecnici, apparecchiature o macchinari), se la spesa è pari o superiore al 30% della spesa complessiva del progetto. L'acquisto di materiali, attrezzature e servizi necessari alla realizzazione del progetto dovrà essere effettuato in base a criteri di economicità e qualità. L'ufficio provinciale competente può in ogni caso richiedere, in sede di valutazione, ulteriori preventivi, al fine di valutare l'effettiva economicità dell'offerta;

d) una descrizione tecnica in caso di costruzione o ristrutturazione di opere civili o di altre infrastrutture con un costo complessivo fino a 20.000 euro. Se il costo supera i 20.000 euro, e se dell'esecuzione dell'opera viene incaricata un'impresa, serve inoltre almeno un preventivo, da parte di quest'ultima, con il computo metrico estimativo comprensivo di planimetria. L'ufficio provinciale competente può richiedere, in sede di valutazione, ulteriori preventivi, al fine di valutare l'effettiva economicità dell'offerta;

e) statuti del proponente e del/dei partner locale/locali o opportune informazioni;

f) altro materiale ritenuto utile per la valutazione del progetto (pubblicazioni, ricerche, studi, articoli di giornali, documentazione fotografica, ecc.).

Fotodokumentationen usw.).

6. Die eingereichten Projekte können auch mehrjährig sein, es muss aber die Spesenaufteilung auf die einzelnen Jahre klar ersichtlich sein. Wenn ein mehrjähriges Projekt genehmigt worden ist und der Projektträger für die zweite oder die darauf folgenden Projektphasen ansucht, muss er, sofern er nicht eine Änderung der vorgesehenen Tätigkeiten plant, innerhalb der jährlichen Einreichungsfrist lediglich das Finanzierungsansuchen mit einem aktualisierten Finanzierungsplan für die betreffende Projektphase und eine Beschreibung der bereits durchgeführten Tätigkeiten einreichen.

7. Bei Rotationsfonds und anderen Kreditsystemen müssen die Kriterien zur Auswahl der Zielgruppe angegeben werden sowie der Auszahlungs- und Rückzahlungsmodus und der Einsatz der Mittel nach Abschluss des Projektes.

Art. 11

Projektdurchführung und Rechnungslegung

1. Projektbeginn: Das Projekt kann ab 1. Februar des Bezugsjahres für die Einreichung des Projektes begonnen werden. Es muss jedoch innerhalb von sechs Monaten ab Abschluss der Vereinbarung begonnen werden. Die Frist für den Beginn kann nur einmal für höchstens 6 Monate verlängert werden, wobei der entsprechende begründete Antrag innerhalb der genannten Frist beim zuständigen Landesamt eingegangen muss.

2. Auszahlung der gewährten Finanzierung:

a) Die Auszahlung der Landesfinanzierung erfolgt, wie in der mit dem Projektträger abgeschlossenen Vereinbarung festgelegt, in zwei oder mehreren Raten.

b) Nach Vorlage einer Erklärung zum Projektbeginn kann auf entsprechenden Antrag ein Vorschuss von bis zu maximal 70% des Finanzierungsbetrages gewährt werden. Der Antrag auf Auszahlung des Vorschusses ist innerhalb von sechs Monaten nach Abschluss der Vereinbarung einzureichen.

c) Wird die Finanzierung in mehr als zwei Raten ausgezahlt, erfolgt die Auszahlung der Zwischenraten gegen Vorlage eines Berichtes über den Stand der

6. I progetti presentati possono avere anche durata pluriennale, ma dovranno essere chiaramente indicate le tranches di finanziamento annuali. In caso di approvazione di un progetto pluriennale, per la seconda e la successiva o le successive annualità, in caso di assenza di variazioni delle attività previste, il proponente è tenuto a presentare, entro la scadenza annuale del bando, esclusivamente la domanda di finanziamento con il budget aggiornato per l'annualità di riferimento ed una relazione sulle attività realizzate.

7. Per quanto riguarda i fondi di rotazione ed altri sistemi di credito, devono essere riportati i criteri di scelta dei beneficiari, le modalità di erogazione e rimborso, nonché l'impiego finale dei fondi.

Art. 11

Realizzazione e rendicontazione del progetto

1. Avvio del progetto: Il progetto può essere avviato dal 1° febbraio dell'anno di presentazione della domanda di finanziamento all'ufficio provinciale competente ed in ogni caso entro sei mesi dalla stipula della relativa convenzione. Il termine per l'avvio del progetto può essere prorogato una sola volta fino ad un massimo di sei mesi; la relativa richiesta motivata deve pervenire all'ufficio competente entro il predetto termine.

2. Erogazione del finanziamento concesso:

a) L'erogazione del finanziamento da parte della Provincia avviene in due o più rate, secondo quanto stabilito dalla convenzione stipulata con il proponente.

b) Su presentazione di una dichiarazione di inizio attività e di una apposita richiesta può essere concesso un anticipo nella misura massima del 70% dell'ammontare del finanziamento. La richiesta di liquidazione dell'anticipo deve essere presentata entro sei mesi dalla stipula della convenzione.

c) Qualora il finanziamento venga erogato in più di due rate, ogni pagamento successivo all'erogazione della prima rata avrà luogo previa presentazione di una

Projektdurchführung, dem die jeweilige Abrechnung und die diesbezüglichen Ausgabenbelege beizulegen sind.

d) Das Projekt muss innerhalb der in der Vereinbarung angegebenen Frist abgeschlossen werden.

e) Zwecks Auszahlung der letzten Rate muss der Projektträger innerhalb der in der Vereinbarung angegebenen Frist den entsprechenden Auszahlungsantrag, den Abschlussbericht und die Endabrechnung einreichen. Genannte Frist kann auf begründeten Antrag hin um sechs Monate verlängert werden.

f) Der Abschlussbericht und die Endabrechnung sind nach dem vom zuständigen Amt ausgearbeiteten Muster vorzulegen, das im Leitfaden für die Berichterstattung und die Endabrechnung enthalten ist. In der Abrechnung müssen alle zur Durchführung des gesamten Projektes getätigten Einnahmen (öffentliche Finanzierungen, gesammelte Spenden und Sponsorengelder usw.) und Ausgaben bezogen auf die jeweiligen Kostenpunkte aufgelistet werden. Der Endabrechnung müssen die Ausgabenbelege in Höhe der vom Land gewährten Finanzierung beigelegt werden, wobei die Durchführung des gesamten Vorhabens bestätigt werden muss. Der Abschlussbericht und die Endabrechnung sind in deutscher oder italienischer Sprache vorzulegen und können durch weitere Dokumente oder durch Übersetzungen in andere Sprachen (englisch, französisch oder spanisch) integriert werden.

g) Wurden die Projektaktivitäten nur teilweise und/oder mit einem geringeren Kostenaufwand als dem zugelassenen durchgeführt, wird die Landesfinanzierung entsprechend gekürzt ausgezahlt. Wird in der Rechnungslegung als Eigenbeitrag laut Artikel 7 ein geringerer Betrag als in der Vereinbarung angegeben, wird der Prozentsatz der auszahlenden Landesfinanzierung nachträglich entsprechend neu berechnet und gekürzt.

h) Für die Abrechnung werden die Belege anerkannt, die ab 1. Februar des Jahres der Vorlage des Finanzierungsansuchens bis zu dem Termin datieren, der in der Vereinbarung bzw. in eventuellen Verlängerungsgenehmigungen als Endtermin der Dauer des Projektes

relazione sullo stato di avanzamento del progetto, corredata da un rendiconto delle spese sostenute e dai relativi documenti di spesa.

d) I progetti devono concludersi entro la data indicata nella convenzione.

e) Entro la data indicata dalla convenzione e al fine della liquidazione dell'ultima rata, il proponente è tenuto a presentare la relativa richiesta di erogazione nonché la relazione finale e il rendiconto finale. Tale termine, su motivata richiesta, è prorogabile di sei mesi.

f) La relazione finale e il rendiconto finale devono essere redatti seguendo il modello predisposto dall'ufficio competente e contenuto nelle linee guida per la rendicontazione e per la relazione finale. Il rendiconto deve indicare tutte le entrate conseguite (finanziamenti pubblici, raccolte fondi, etc.) e tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intero progetto, con le relative voci. Al rendiconto va allegata la documentazione di spesa fino all'ammontare del finanziamento concesso, fermo restando l'obbligo dell'attestazione dello svolgimento dell'intera iniziativa ammessa. La relazione e il rendiconto finali devono essere redatti in lingua italiana o tedesca e possono essere integrati con documenti prodotti o tradotti in altre lingue (inglese, francese, spagnolo);

g) Qualora le attività del progetto siano realizzate parzialmente e/o con costi minori rispetto alla spesa ammessa, il finanziamento viene liquidato in misura proporzionalmente ridotta; se dalla rendicontazione risulta che il contributo proprio di cui all'articolo 7 è stato minore di quanto indicato nella convenzione, la percentuale del finanziamento provinciale erogabile verrà ricalcolata e ridotta.

h) Ai fini della rendicontazione vengono riconosciuti i documenti di spesa a partire dal 1° febbraio dell'anno di presentazione della domanda di finanziamento ed entro la data di conclusione del progetto prevista dalla convenzione o da eventuali proroghe.

vorgesehen ist.

i) Zur Abrechnung der vom Land Südtirol gewährten Finanzierung muss der Projektträger die Originalbelege der Ausgaben vorlegen. In Fällen, in denen aufgrund der lokalen Gesetzgebung die Rechnungen oder andere Ausgabenbelege im Empfängerland aufbewahrt werden müssen, können auch beglaubigte Kopien der Belege vorgelegt werden, gemeinsam mit einer Erklärung des Projektträgers, in welcher die Gründe für die nicht erfolgte Vorlage der Originalbelege erläutert und die Übereinstimmung der beglaubigten Kopien bestätigt werden. Sollten die Ausgabenbelege hingegen aus Gründen höherer Gewalt, welche ausreichend dokumentiert sein muss, nicht mehr verfügbar sein, so kann der Projektträger eine Erklärung zum Ersatz einer beeideten Bezeugungsurkunde einbringen, aus welcher hervorgeht, warum die Dokumentation nicht mehr verfügbar ist und wofür die Mittel eingesetzt wurden; dieser Erklärung ist eine weitere Erklärung des Partners vor Ort beizulegen, in welcher bestätigt wird, dass die Mittel für die Durchführung der Projektaktivitäten eingesetzt worden sind.

j) Als Alternativlösung zur Einreichung der Originalbelege der Ausgaben kann gemäß Artikel 2 Absatz 2/ter des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, eine zusammenfassende Aufstellung der getätigten Ausgaben vorgelegt werden, aus welcher die wesentlichen Elemente der Ausgabenbelege hervorgehen müssen. Der Aufstellung muss eine Erklärung des gesetzlichen Vertreters/der gesetzlichen Vertreterin des Projektträgers vorgelegt werden, die Folgendes bescheinigt:

1) dass die oben genannten Ausgaben getätigt wurden,

2) dass die Originalbelege oder die beglaubigten Kopien für mindestens zehn Jahre ab Datum der Auszahlung der letzten Rate der Finanzierung beim Projektträger aufbewahrt werden.

k) Die Rechnungen und die anderen Ausgabenbelege sind auf den Namen des Projektträgers oder des in der Vereinbarung angegebenen Partners vor Ort auszustellen. Die quittierten Ausgabenbelege müssen das Ausstellungsdatum, die Bezeichnung und Anschrift des Ausstellers, den Gegenstand

i) Per la rendicontazione del finanziamento concesso dalla Provincia il proponente deve produrre la documentazione di spesa in originale. Nel caso in cui la legislazione del Paese beneficiario imponga la conservazione delle fatture o di altri documenti di spesa nel Paese stesso, la documentazione è ritenuta valida anche se prodotta in copia autentica, corredata da una dichiarazione del partner attestante sia i motivi per cui non è stato possibile produrre la documentazione originale, sia la conformità della documentazione presentata. Nei casi, invece, in cui i documenti di spesa risultino irreperibili per causa di forza maggiore adeguatamente documentata, il soggetto proponente deve presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da cui risultino il motivo per cui non è possibile presentare la documentazione nonché la destinazione dei fondi; a tale dichiarazione deve essere allegata una seconda dichiarazione del partner locale, attestante che i fondi sono stati impiegati per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

j) In alternativa alla presentazione della documentazione di spesa in originale può essere presentato, ai sensi dell'articolo 2, comma 2/ter, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, un elenco riepilogativo delle spese sostenute, da cui emergano i dettagli essenziali della documentazione di spesa. All'elenco è allegata una dichiarazione del/della legale rappresentante del proponente attestante:

1) che le predette spese sono state sostenute;

2) che la documentazione di spesa in originale o in copia autentica verrà conservata presso il proponente stesso per almeno dieci anni a decorrere dalla data di liquidazione dell'ultima rata del finanziamento.

k) Le fatture e gli altri documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente o al partner locale indicato nella convenzione. I documenti di spesa quietanzati devono riportare la data di emissione, la denominazione e l'indirizzo di chi li ha emessi, l'oggetto della prestazione, il prezzo e la quantità/entità della

der Leistung, den Preis und die Quantität/den Umfang der Ware/Leistung sowie die Anmerkung „Projekt der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol“ enthalten.

l) Bei Aus- und Fortbildungskursen und bei Informationsveranstaltungen muss der Projektträger eine Anwesenheitsliste führen. Die Anwesenheitsliste bei Aus- und Fortbildungskursen muss sowohl von den Teilnehmern und Teilnehmerinnen als auch von den Referenten und Referentinnen unterschrieben werden.

m) Um den Eigenbeitrag zu belegen, ist eine Erklärung des Projektträgers einzureichen, mit welcher die Durchführung des gesamten Projektes nach den gesetzlichen Vorgaben und im Sinne der Vereinbarung bestätigt wird und in der der Eigenbeitrag detailliert dargestellt wird, wie in dem im Leitfaden für die Berichterstattung und Endabrechnung enthaltenen Muster vorgegeben.

n) Als Nachweis der im Projekt als Eigenbeitrag angegebenen ehrenamtlichen Tätigkeit muss der Projektträger ein Register der effektiv ehrenamtlich geleisteten Stunden führen, welches von Mal zu Mal von jeder einzelnen ehrenamtlich tätigen Person gegengezeichnet werden muss.

3. Verlängerung der in der Vereinbarung festgelegten Projektdauer ohne zusätzliche Kosten: Projekte, die vom Land finanziert werden, müssen innerhalb der Frist durchgeführt werden, die in der zwischen dem Land Südtirol und dem Projektträger abgeschlossenen Vereinbarung festgelegt ist. Kann diese Frist nicht eingehalten werden, so kann der Direktor/die Direktorin des zuständigen Landesamtes auf begründeten Antrag, mit Angabe der neuen Dauer des Projektes, eine Fristverlängerung genehmigen. Der auf stempelfreiem Papier abgefasste Verlängerungsantrag ist mit der Unterschrift des gesetzlichen Vertreters/der gesetzlichen Vertreterin der Organisation zu versehen und dem zuständigen Landesamt direkt, per Post, mittels Fax oder auf elektronischem Wege an die E-Mailadresse kabinett@provinz.bz.it spätestens einen Monat vor dem Ablauf der Vereinbarung vorzulegen. Falls das zuständige Amt innerhalb von 20 Tagen nach der Einreichung des Verlängerungsantrages keinen Einwand

merce/prestazione, nonché l'indicazione "Progetto della Provincia autonoma di Bolzano".

l) Per quanto riguarda i corsi di formazione e aggiornamento e le manifestazioni informative, il proponente del progetto deve tenere un elenco delle presenze; in caso di corsi di formazione e aggiornamento detto elenco dovrà essere sottoscritto dai partecipanti e dai/dalle relatori/relatrici.

m) Ai fini della documentazione del contributo proprio, il proponente deve presentare anche una dichiarazione attestante che l'intero progetto è stato realizzato conformemente alla convenzione stipulata, nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni di legge e che specifichi il contributo proprio, così come indicato nella modulistica contenuta nelle linee guida per la rendicontazione e per la relazione finale.

n) Al fine di poter verificare l'effettiva prestazione di attività di volontariato come contributo proprio nell'ambito dell'iniziativa finanziata, il proponente deve tenere un registro delle ore di volontariato effettuate, che deve essere controfirmato di volta in volta dai singoli volontari.

3. Proroga non onerosa del termine di durata previsto dalla convenzione: i progetti ammessi al finanziamento dovranno concludersi entro i termini previsti dalla convenzione stipulata tra la Provincia autonoma di Bolzano e il soggetto proponente. Nel caso in cui tale termine non possa essere rispettato, la direttrice/il direttore dell'ufficio provinciale competente può concedere, su motivata richiesta con indicazione della nuova durata del progetto, una proroga. La richiesta di proroga, redatta su carta semplice e firmata dal/dalla legale rappresentante del soggetto proponente, va presentata al competente ufficio provinciale; può essere consegnata direttamente all'ufficio o inoltrata per posta, fax o per via telematica all'indirizzo email gabinetto@provincia.bz.it, al più tardi un mese prima del termine di scadenza della convenzione. Nel caso in cui, entro 20 giorni dalla presentazione della richiesta di proroga, l'ufficio competente non sollevi obiezioni, la richiesta si intende accolta.

erhebt, ist der Antrag als angenommen zu betrachten.

4. Projektänderungen:

a) Die Projekte sind so durchzuführen, wie in der Vereinbarung zwischen dem Land Südtirol und dem Projektträger festgelegt.

b) Die Endabrechnung muss sich an den in der Vereinbarung vorgesehenen Finanzierungsplan halten: eventuelle Ausgleichsverrechnungen zwischen den einzelnen im Finanzierungsplan festgelegten Kostenpunkten im Rahmen von 20% der vorgesehenen Kosten sowie im Rahmen der gewährten Finanzierung benötigen keine Genehmigung von Seiten des zuständigen Landesamtes. Folgende Kostenpunkte dürfen keine Erhöhung erfahren: Personalkosten, Betriebskosten, Kosten für Machbarkeitsstudien, Kosten für die Öffentlichkeitsarbeit. Für diese Kostenpunkte ist jedenfalls eine ausdrückliche Genehmigung des zuständigen Landesamtes zur Ausgleichsverrechnung nötig. Wird der Prozentsatz überschritten, ist immer eine Genehmigung des zuständigen Landesamtes notwendig.

c) Eventuelle Änderungen am Projekt oder am genehmigten Finanzierungsplan – sie dürfen jedenfalls keine Änderung der Zielsetzung, der Zielgruppe oder der Höhe der gewährten Finanzierung bewirken – bedürfen einer Überprüfung und Genehmigung des zuständigen Landesamtes. Der Änderungsantrag muss nach dem Verfahren eingereicht werden, das unter Absatz 3 für den Verlängerungsantrag vorgeschrieben ist.

5. Die gesamte Projektdokumentation muss für mindestens zehn Jahre ab dem Datum der Auszahlung der letzten Rate der Finanzierung aufbewahrt werden.

Art. 12

Widerruf der Finanzierung und Auflösung der Vereinbarung

1. Hält der Projektträger die in der Vereinbarung angeführten Klauseln nicht ein oder ergeben sich Umstände, die einem Projektabschluss hinderlich sind, kann das zuständige Landesamt die Rückerstattung der vom Land bereits ausgezahlten Beträge

4. Modifiche al progetto:

a) I progetti devono essere realizzati secondo quanto definito nella convenzione stipulata tra il proponente e la Provincia autonoma di Bolzano;

b) Il rendiconto finale deve attenersi al piano di finanziamento previsto dalla convenzione: eventuali compensazioni tra le varie voci di spesa previste dal piano di finanziamento, entro il limite massimo del 20% e nei limiti del finanziamento concesso, non richiedono alcuna autorizzazione da parte dell'ufficio competente. Non possono essere oggetto di aumenti le voci di spesa relative a personale, costi amministrativi, studi di fattibilità e attività di diffusione e sensibilizzazione, per le quali è necessaria un'esplicita autorizzazione da parte dell'ufficio provinciale competente. In caso di superamento della percentuale di cui sopra è sempre necessaria un'autorizzazione da parte dell'ufficio provinciale competente;

c) Eventuali richieste di variazioni al progetto e al piano di finanziamento approvato – che comunque non possono comportare un cambiamento delle finalità, della tipologia dei destinatari, nonché dell'ammontare del finanziamento concesso – necessitano di una verifica e di un'autorizzazione da parte della Provincia. La richiesta di un'eventuale variazione al progetto va inviata seguendo la stessa procedura prevista per la richiesta di proroga di cui al comma 3.

5. Tutta la documentazione relativa al progetto deve essere conservata per almeno dieci anni a decorrere dalla data di liquidazione dell'ultima rata del finanziamento.

Art. 12

Revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

1. In caso di inosservanza, da parte del proponente, delle clausole indicate nella convenzione oppure in presenza di cause che sono ritenute ostative al completamento del progetto, l'ufficio competente può richiedere la restituzione

verfügen; geschuldet sind auch die gesetzlichen Zinsen ab dem Zeitpunkt der Überweisung des Betrages an den Projektträger. Das Land ist auch berechtigt, Schadensersatz wegen Finanzschäden aufgrund von Verhalten zu fordern, die eine schwerwiegende Missachtung der jeweiligen Vereinbarung darstellen.

2. Wird die Finanzierung aus Gründen, welche auf den Projektträger zurückzuführen sind (z.B. Untätigkeit, Verspätung, Unmöglichkeit der Durchführung des Projektes), nicht innerhalb eines Jahres ab ihrer Gewährung oder ab Unterzeichnung der Vereinbarung ausgezahlt, verfügt das Land ihren Widerruf.

3. Wird ein Teil des bereits ausgezahlten Betrages vom Projektträger nicht verwendet und/oder nicht abgerechnet, so muss er dem Land zurückgezahlt werden, und zwar zuzüglich der gesetzlichen Zinsen, die ab dem Zeitpunkt der Überweisung des Betrages an den Projektträger berechnet werden.

4. Im Falle der Auflösung der Vereinbarung aus Gründen höherer Gewalt, müssen alle nicht abgerechneten Beträge zurückerstattet werden.

Art. 13

Sichtbarkeit

1. Auf den mit Unterstützung des Landes errichteten oder angekauften Bauten, Maschinen, Geräten und Einrichtungs- und Ausstattungsgegenständen ist ein Schild mit dem Logo des Landes Südtirol und/oder mit folgendem Hinweis in der jeweiligen Landessprache anzubringen: „Durchgeführt mit Unterstützung des Landes Südtirol“. Die verschiedenen Publikationen (Faltblätter, Poster, Postkarten, Zeitungsinserate, Webseiten usw.) zu den vom zuständigen Landesamt finanzierten Projektmaßnahmen müssen das Logo des Landes Südtirol und, sofern mit dem zuständigen Landesamt nicht anderweitig vereinbart, folgenden Hinweis tragen: „Die Initiative wird vom Land Südtirol, Präsidium und Außenbeziehungen, Amt für Kabinettsangelegenheiten, Entwicklungszusammenarbeit unterstützt“.

degli importi già erogati dalla Provincia; sono dovuti, inoltre, gli interessi legali a decorrere dalla data dell'accreditamento dell'importo al soggetto proponente. La Provincia ha inoltre il diritto di richiedere un risarcimento per danni finanziari causati da comportamenti che configurino una grave inosservanza delle clausole della convenzione.

2. Trascorso il termine di un anno dall'assegnazione del finanziamento o dalla firma della convenzione senza che il finanziamento sia stato liquidato per causa riconducibile al soggetto proponente (p. es. inerzia, ritardo, impossibilità di realizzazione del progetto), la Provincia dispone la revoca del finanziamento.

3. L'importo del finanziamento già erogato, non utilizzato e/o non rendicontato dal proponente deve essere restituito alla Provincia maggiorato degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data dell'accreditamento dell'importo al proponente.

4. In caso di risoluzione della convenzione per cause di forza maggiore, vige l'obbligo di restituzione degli importi non rendicontati.

Art. 13

Visibilità

1. Sulle strutture e sui macchinari, attrezzature e arredi realizzati o acquistati con finanziamento provinciale deve essere apposta una targa ben visibile con il logo della Provincia e/o la dicitura "Realizzato con il finanziamento della Provincia autonoma di Bolzano" nella relativa lingua locale. Le diverse forme di pubblicizzazione (dépliant, poster, cartoline, inserzioni sui mezzi stampa, pagine web, etc.) delle attività finanziate dall'ufficio provinciale competente devono contenere il logo della Provincia e riportare, se non diversamente concordato con l'ufficio provinciale competente, la seguente dicitura: "La presente iniziativa è realizzata con il finanziamento della Provincia autonoma di Bolzano, Presidenza e Relazioni estere, Ufficio Affari di gabinetto, Cooperazione allo sviluppo."

Art. 14

Kontrollen

1. Gemäß Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, führt das zuständige Landesamt jährlich Stichprobenkontrollen im Ausmaß von mindestens 6% der im vorhergehenden Haushaltsjahr vom Land finanzierten und ausbezahlten Projekte durch.

2. Die Stichproben werden von amtsinternen oder etwaigen, vom zuständigen Landesamt beauftragten verwaltungsexternen Fachleuten durchgeführt.

3. Die zu kontrollierenden Projekte werden in dem Jahr, das auf die Auszahlung der Finanzierung des Projektes folgt, durch Auslosung ausgewählt.

4. Vor der Festlegung der zu kontrollierenden Projekte erfolgt eine erste Auslosung des Kontinents oder Kontinentteils (Afrika, Mittelamerika, Südamerika, Asien und Osteuropa). Dann werden die zu kontrollierenden Projekte unter jenen, die im ausgelosten Kontinent/Kontinentteil durchgeführt werden, im Ausmaß von 3% durch weitere Auslosung bestimmt. Die restlichen 3% der Projekte werden nach dem Kriterium der geografischen Nähe zu den ausgelosten Projekten oder zu Orten, an denen allfällige Lokalausgaben oder Projektbesuche im Rahmen der Entwicklungszusammenarbeit durchgeführt werden, festgelegt.

5. Die Auslosung und Festlegung der Projekte wird von einer Kommission vorgenommen; diese besteht aus dem Direktor/der Direktorin der zuständigen Landesabteilung, dem Direktor/der Direktorin des zuständigen Landesamtes und zwei Beamtinnen/Beamten des zuständigen Landesamtes, von denen eine/einer die Schriftführung übernimmt.

6. Bei den Stichprobenkontrollen laut Absatz 1 wird überprüft,

a) ob die im Projekt und in der entsprechenden Vereinbarung vorgesehenen Tätigkeiten und Initiativen vereinbarungskonform durchgeführt und die entsprechenden Mittel bestimmungsgemäß verwendet worden sind,

b) ob die Erklärung über die Durchführung des gesamten geförderten Vorhabens und

Art. 14

Controlli

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, l'ufficio provinciale competente effettua annualmente controlli a campione su almeno il 6% dei progetti finanziati e liquidati dalla Provincia nell'anno finanziario precedente.

2. I controlli a campione vengono effettuati avvalendosi di esperti interni all'ufficio provinciale competente o esperti esterni all'amministrazione eventualmente incaricati dall'ufficio provinciale competente.

3. L'individuazione dei progetti da sottoporre a controllo avviene mediante sorteggio nel corso dell'anno successivo a quello in cui il progetto è stato liquidato.

4. Prima dell'individuazione dei progetti da sottoporre a controllo a campione si effettua un sorteggio del continente o di parte del continente (Africa, America Centrale, Sud America, Asia ed Europa dell'Est). Il 3% dei progetti da sottoporre a controllo viene individuato tramite sorteggio tra i progetti finanziati nel continente o parte del continente estratto. Il rimanente 3% viene individuato sulla base del criterio di vicinanza geografica ai progetti sorteggiati o del criterio di vicinanza ad eventuali sopralluoghi o missioni che si effettuano nell'ambito dell'attività di cooperazione allo sviluppo.

5. Il sorteggio e l'individuazione dei progetti vengono effettuati da una commissione composta dal direttore/dalla direttrice di ripartizione provinciale competente, dalla direttrice/dal direttore d'ufficio provinciale competente e da due funzionario/funzionari del competente ufficio provinciale, di cui uno/uno con funzioni di segretaria/segretario.

6. Con i controlli a campione si verifica:

a) se le attività e le iniziative oggetto del relativo progetto e della relativa convenzione sono state realizzate in conformità alla convenzione e se le risorse sono state utilizzate secondo gli scopi previsti;

b) se la dichiarazione riguardante la realizzazione dell'intera iniziativa finanziata

über den Eigenbeitrag, die bei der Rechnungslegung für jenen Teil der anerkannten Kosten vorgelegt wurde, welcher nicht mit Originalbelegen dokumentiert werden muss, im Sinne von Artikel 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, ordnungsgemäß dokumentiert werden kann,

c) ob die Endabrechnung für das Projekt mit den Angaben in den Bilanzen übereinstimmt, wenn solche jährlich erstellt werden,

d) ob im Sinne dieser Kriterien die allfällige ehrenamtliche Arbeit, die im Rahmen der Projektkosten anerkannt wurde, effektiv geleistet und das Register der ehrenamtlich geleisteten Zeit vom Projektträger geführt wurde,

e) ob die Ziele und Ergebnisse, die im Projekt festgelegt und im Abschlussbericht aufgezeigt sind, tatsächlich erreicht wurden.

7. Die Stichprobenkontrollen erfolgen entweder durch Lokalaugenscheine oder durch Überprüfung der Projektdokumentation bei den Projektträgern.

8. Der Direktor/Die Direktorin des zuständigen Landesamtes kann zusätzlich auch im Zuge von Evaluierungs- und Monitoringreisen Lokalaugenscheine bei den Lokalpartnern im Empfängerland vorsehen, um die buchhalterische Projektdokumentation sowie die Auswirkung und die Nachhaltigkeit der Projekte zu überprüfen.

9. Unabhängig von den vorhergehenden Bestimmungen kann der Direktor/die Direktorin des zuständigen Landesamtes weitere Überprüfungen anordnen, die er/sie für erforderlich hält.

Art. 15

Weitere Bestimmungen

1. Diese Kriterien werden in der Vereinbarung, welche jeweils zwischen dem Land Südtirol und dem Projektträger abgeschlossen wird, und im Leitfaden für die Berichterstattung und Endabrechnung näher ausgeführt.

e relativa al contributo proprio, presentata in sede di rendicontazione, e per la quale non era stata prodotta documentazione contabile, può essere regolarmente documentata, ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17;

c) se vi è concordanza tra la rendicontazione del progetto e quanto dichiarato in bilancio, nel caso in cui vengano prodotti bilanci e rendicontazioni annuali;

d) se la prestazione di attività di volontariato riconosciuta nell'ambito dei costi del progetto è stata effettuata e se è stato tenuto un registro delle ore di volontariato da parte del proponente, come richiesto dai presenti criteri;

e) se sono stati raggiunti gli obiettivi ed i risultati conformemente al progetto presentato e alla relazione finale.

7. I controlli a campione vengono effettuati tramite sopralluoghi oppure tramite il controllo della documentazione di progetto presso i proponenti.

8. La direttrice/il direttore dell'ufficio provinciale competente può inoltre prevedere sopralluoghi presso i partner locali dei Paesi destinatari, da effettuarsi durante missioni di valutazione o monitoraggio, al fine di verificare la documentazione contabile, l'impatto e la sostenibilità delle attività previste dal progetto.

9. Indipendentemente dalle presenti disposizioni, la direttrice/il direttore dell'ufficio provinciale competente ha la facoltà di disporre ulteriori controlli ritenuti necessari.

Art. 15

Ulteriori disposizioni

1. I presenti criteri sono ulteriormente esplicitati nella convenzione da stipularsi tra la Provincia autonoma di Bolzano e il soggetto proponente, nonché nelle linee guida per la rendicontazione e per la relazione finale.

Anlage A

Liste der Schwerpunktländer:

1. Afrika: Äthiopien, Benin, Burkina Faso, Demokratische Republik Kongo, Kamerun, Kenia, Mali, Mosambik, Ruanda, Senegal, Südsudan, Tansania, Togo und Uganda.

2. Zentralamerika: Guatemala, Honduras, Kuba und Nicaragua.

3. Südamerika: Bolivien, Brasilien, Ecuador und Peru.

4. Asien: Afghanistan, Indien, Indonesien, Kambodscha, Nepal, Palästina, Philippinen, Sri Lanka, Tibet, Osttimor und Vietnam.

5. Osteuropa: Albanien, Bosnien-Herzegowina, Kosovo und Moldawien.

Allegato A

Lista dei Paesi prioritari:

1. Africa: Benin, Burkina Faso, Camerun, Etiopia, Kenya, Mali, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Senegal, Sud Sudan, Tanzania, Togo e Uganda.

2. America Centrale: Cuba, Guatemala, Honduras e Nicaragua.

3. Sud America: Bolivia, Brasile, Ecuador e Perù.

4. Asia: Afghanistan, Cambogia, India, Indonesia, Filippine, Nepal, Sri Lanka, Territori palestinesi, Tibet, Timor Est e Vietnam.

5. Europa dell'Est: Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo e Moldavia.

Bewertungskriterien für Entwicklungsprojekte und Projekte zum Schutz von sprachlichen und kulturellen Minderheiten

1. Projektbeschreibung	10
1.1 Wie klar ist das Projekt beschrieben? Werden zu den relevanten Aspekten genügend Informationen geliefert?	5
1.2 Wie klar und detailliert ist der Kostenplan? Sind die geplanten Kosten für die Projektdurchführung und die Mitfinanzierung des Antragstellers angemessen?	5
2. Bedeutsamkeit	25
2.1 Ist der Einsatzbereich prioritär für die Entwicklungszusammenarbeit des Landes Südtirol?	5
2.2 Ist das Einsatzgebiet für die Entwicklungszusammenarbeit des Landes Südtirol geografisch vorrangig?	5
2.3 Werden die lokalen Bedürfnisse und der wirtschaftliche, soziale und kulturelle Kontext berücksichtigt?	5
2.4 Besteht eine Übereinstimmung des Projektes mit den Entwicklungszielen des Empfängerlandes bzw. -gebietes? Sind die Zusammenarbeit und Koordination mit lokalen Organisationen und Institutionen gewährleistet?	5
2.5 Inwieweit werden Aspekte wie die Geschlechtergerechtigkeit, der Schutz der Menschenrechte und der benachteiligten Bevölkerungsgruppen (Minderjährige, Frauen, Witwen, ältere Personen, Menschen mit Behinderungen) im Projekt berücksichtigt? Setzt sich das Projekt den Schutz von ethnischen, kulturellen und sprachlichen Minderheiten zum Ziel?	5
3. Umsetzungsstrategie und Wirksamkeit	20
3.1 Wie ausgereift sind die Interventionslogik und die Projektkohärenz? Gibt es eine Übereinstimmung zwischen den Bedürfnissen, den Zielsetzungen, den Aktivitäten, den Mitteln und den erwarteten Ergebnissen?	5
3.2 Die Wirksamkeit, Effizienz und die Auswirkungen des Projektes auf den lokalen Kontext.	5
3.3 Die Einbindung des Projektes in mehrjährige Entwicklungsprogramme bzw. in eine Reihe von Maßnahmen und Vorhaben zur Gesamtentwicklung eines Gebietes, wobei verschiedene Organisationen und Institutionen sowohl im Empfängerland als auch in Südtirol beteiligt sind.	5
3.4 Wie ist die Qualität der Partnerschaft zwischen dem Projektträger und dem Partner vor Ort?	5
4. Nachhaltigkeit	15
4.1 Nachhaltigkeit des Projektes hinsichtlich sozialer und umweltrelevanter Aspekte sowie hinsichtlich der Fortführung der Aktivitäten nach Projektabschluss.	5
4.2 Beteiligung der Zielbevölkerung an der Festlegung der Ziele und der Durchführung des Vorhabens (Ownership).	5
4.3 Stärkung lokaler Kapazitäten (Capacity Development).	5
5. Die Verankerung des Antragstellers in Südtirol, Organisationsfähigkeiten und Erfahrungen im Einsatzbereich	10
5.1 Verankerung des Projektträgers in Südtirol sowie seine Kompetenzen, Integrität, Zuverlässigkeit und Zusammenarbeit/Partnerschaften mit anderen Körperschaften und Organisationen.	5
5.2 Eintragung in die Landesverzeichnisse der ehrenamtlichen Organisationen, der Organisationen zur Förderung des Gemeinwesens oder der juristischen Personen des Privatrechts; Anführung im Gründungsakt von Tätigkeiten in folgenden Bereichen als vorrangige Ziele: internationale Zusammenarbeit und Entwicklung, Schutz der Menschenrechte sowie der kulturellen und sprachlichen Minderheiten, Solidarität und Friedensbestrebungen.	5
Punktezahl	80

Criteria di valutazione per i progetti di cooperazione allo sviluppo e i progetti per la tutela delle minoranze linguistiche e culturali

1. Descrizione del progetto	10
1.1 Il progetto è elaborato in maniera dettagliata e vi sono sufficienti informazioni sugli aspetti rilevanti?	5
1.2 Quanto è chiaro e dettagliato il piano dei costi? I costi sono appropriati e giustificati? La partecipazione finanziaria del proponente è adeguata?	5
2. Rilevanza	25
2.1 Il settore d'intervento è prioritario per la cooperazione allo sviluppo della Provincia?	5
2.2 L'area geografica d'intervento è prioritaria per la cooperazione allo sviluppo della Provincia?	5
2.3 In che misura il progetto risponde ai bisogni locali ed al contesto economico, sociale e culturale?	5
2.4 In che misura il progetto coincide con gli obiettivi di sviluppo del paese destinatario/dell'area? Il proponente collabora/si coordina con organizzazioni e istituzioni locali?	5
2.5 In che misura il progetto tratta tematiche come l'uguaglianza di genere, la tutela dei diritti umani e dei gruppi vulnerabili (minori, donne, vedove, anziani, persone con disabilità) nonché la tutela delle minoranze etniche, culturali e linguistiche?	5
3. Strategia di attuazione ed efficacia	20
3.1 Qual è il grado di messa a punto della logica d'intervento? Esiste una corrispondenza tra i bisogni, gli obiettivi, le attività, i costi e i risultati attesi?	5
3.2 Efficacia, efficienza e impatto del progetto sul contesto locale.	5
3.3 Il progetto si inserisce in programmi di sviluppo pluriennali, ossia in una serie di misure ed iniziative che promuovono lo sviluppo complessivo di un territorio, coinvolgendo diverse organizzazioni ed istituzioni sia nel Paese destinatario sia in provincia di Bolzano?	5
3.4 Qual è il grado della qualità del partenariato tra il proponente ed il partner in loco?	5
4. Sostenibilità	15
4.1 Sostenibilità del progetto in termini di tutela ambientale e sociale nonché in termini di continuazione delle attività nel tempo.	5
4.2 Partecipazione dei destinatari dell'intervento all'individuazione degli obiettivi e all'attuazione del progetto (ownership).	5
4.3 Rafforzamento delle capacità locali (capacity development).	5
5. Radicamento del proponente in Alto Adige, capacità organizzative ed esperienza nel settore di intervento	10
5.1 Radicamento del soggetto proponente sul territorio provinciale, competenza, integrità, affidabilità e collaborazioni/partenariati con altri enti e organizzazioni.	5
5.2 Iscrizione nei registri provinciali delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale oppure delle persone giuridiche; indicazione, nell'atto costitutivo, di scopi prevalenti quali attività nell'ambito della cooperazione e dello sviluppo internazionale, della tutela dei diritti umani e delle minoranze linguistiche e culturali, della solidarietà e dei valori di pace.	5
Punteggio	80